

# SCHEDA



**CD - CODICI**

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00259178
ESC - Ente schedatore	S238
ECP - Ente competente	S238

**OG - OGGETTO**

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	croce professionale

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	AR
PVCC - Comune	Arezzo

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Bruni-Ciocchi

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	AR
PRVC - Comune	Arezzo

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

PRCT - Tipologia	casa
PRCQ - Qualificazione	privata

**PRD - DATA**

PRDI - Data ingresso	1964
----------------------	------

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	secc. XIV/ XV
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da	1390
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1410
DTSL - Validità	ca

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega aretina
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	rame/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	27
<b>MISL - Larghezza</b>	38
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Croce astile con terminazioni polilobe; l'incontro dei bracci è potenziato da quattro angolazioni acute. Il potenziamento lungo il braccio maggiore forma un trilobo. Il fondo della croce è zigrinato. Nel recto sono incise a mezza figura le immagini di San Giovanni, a destra, della Vergine, a sinistra, del pellicano con i piccoli, in alto, e del Teschio di Adamo sullo sfondo del Golgota in basso. Il braccio minore e quello maggiore presentano rispettivamente una fascia verticale e una orizzontale che si sovrappongono all'incontro dei bracci costituendo una croce sulla croce. La sovrapposizione è coronata da un'aureola decorata a losanghe. All'altezza del potenziamento del braccio maggiore compare inciso prospetticamente il suppedaneo per i piedi del Cristo, la cui figura a tutto tondo è applicata al centro della croce e ha la testa reclinata verso sinistra e in avanti. I capelli sono raccolti e ricadono fino alle spalle. Il perizoma è ricco di pieghe e scende dai fianchi fino alle ginocchia. Nelle terminazioni del verso della croce sono incisi i simboli evangelici, che sono rappresentati a mezza figura con un rotulo svolto. Nello spazio dell'incontro dei bracci è inciso il Cristo Risorto del Sepolcro. La croce è collegata alla base, che è di marmo e modanata, per mezzo di un ...
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La croce astile presenta caratteristiche tipologiche e stilistiche diffuse nel territorio compreso tra Arezzo e Firenze nel XIV e XV secolo. Pertanto, secondo quanto attesta la Galoppi ( cfr. D. Galoppi, Le Oreficerie, in Il Museo Statale d'Arte Medievale e Moderna in Arezzo, Firenze, 1987, pp. 185-186), è possibile affermare che si tratta di un esempio di produzione locale ricollegabile ad una fase d'influenza fiorentina avvenuta in Arezzo alla fine del XIV secolo. Nel catalogo del 1963 il Procacci aveva avanzato l'ipotesi che la croce astile fosse un'opera di fattura fiorentina databile ai primi anni del XV secolo.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Siemoni, Giulia
<b>FTAD - Data</b>	2016
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S238NS000847

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Procacci V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	04000256

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1991
<b>CMPN - Nome</b>	Fornasari Liliana E.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Casciu S.
---------------------------------------	-----------

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Valentini B.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Valentini B.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Siemoni, Giulia
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Refice, Paola
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	